

quali il Laboratorio di Arrangiamento e Composizione per Chitarra, da me curato. Quanto ad un parere sulla riforma ritengo che il proposito di elevare il musicista "pratico" dall'ignoranza sulle diverse implicazioni della musica sia legittimo e giustifica la riforma stessa. Il rischio è che l'elevato numero di ore destinato alle discipline teoriche possa nuocere alla preparazione tecnica, cadendo quindi da un eccesso all'altro.

**Attuate anche, in regime di autonomia scolastica, delle particolari sperimentazioni o dei progetti speciali che riguardano gli studenti di chitarra?**

**F. R. d'E.:** La collega Lutzemberger ha organizzato una Masterclass di Sharon Isbin a Trento comprendente anche un recital della celebre chitarrista; il tutto ha già avuto corso, con successo, ai primi di novembre a Trento. Per quanto mi riguarda ho proposto, per l'anno accademico ora iniziato, un progetto su "Mazzini pensatore, umanista, musicista amatore" che, per celebrare il bicentenario della nascita del genovese, prevede un ciclo di conferenze e uno spettacolo teatrale-musicale interattivo per voce narrante e musicisti in scena intitolato *L'Italia Suonò*, di cui ho personalmente steso il testo. Mazzini fu un chitarrista amatore e ripercorrere il suo pensiero sulla musica e la sua vita quotidiana coi brani che egli stesso suonava significa ripensare la musica dell'800 in una chiave di ampio respiro che rileva la chitarra dalla nicchia in cui vive e la inserisce in un vasto flusso di Storia nazionale ed europea che qui prenderà corpo attraverso il teatro e la musica.

**Qual è il livello di preparazione medio che riscontrate negli allievi che giungono nel vostro Conservatorio e qual è, in genere, il loro interesse e la loro risposta allo studio?**

**M. A.:** Il livello, globalmente, è medio, considerando che i più giovani intraprendono una scelta istintiva quanto ingenua, senza cioè rendersi conto di quello che la loro decisione comporta a li-

vello di studio e di organizzazione personale. Soltanto chi supera l'ostacolo del compimento inferiore matura un atteggiamento più consapevole e un'autonomia di studio che consente uno sviluppo deciso sia della persona che del musicista, con dei riflessi sul piano strettamente musicale.

**Tornando alla bella sensazione avuta appena giunti a Riva, quanto, pensate, la maestosità del Lago possa influire, come elemento "ambientale", nell'approccio alla Musica ed alla chitarra qui da voi?**

**d'E.:** Il bello ben dispone i sentimenti. Non v'è dubbio che il paesaggio e la natura di Riva e del suo circondario favoriscano un buon atteggiamento nei confronti del lavoro. A ciò si aggiunga che il Conservatorio di Riva, sezione staccata di quello di Trento, non è grande, e ciò consente di maturare dei rapporti umani forse più autentici che in altri casi. La serenità che ne risulta è decisamente positiva sia per i docenti che per gli allievi, come del resto avviene in ogni ambiente di lavoro.

**Che interesse c'è, comunque, nei confronti della chitarra nell'ambiente culturale nel quale opera la vostra istituzione musicale?**

**F. R. d'E.:** C'è sempre stato un grande interesse per la chitarra suffragato da un gran numero di domande di iscrizione. Ciò giustifica la presenza di ben due cattedre di Chitarra. E' sbalorditivo se si considera che a Riva esiste anche una Scuola Musicale Civica in cui si insegna Chitarra e che tale scuola ha una seconda



## News

### IL CONSERVATORIO DI RIVA E LA CHITARRA: breve storia

Il Conservatorio di Riva del Garda è nato nel 1970, grazie alla volontà dell'Amministrazione comunale e alla consolidata esistenza di una Scuola Musicale Civica fondata nel 1956. Inizialmente istituito come sezione staccata del Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano, nel 1975 è passato alle dipendenze del Conservatorio "G. Verdi" di Milano, per divenire infine, nel 1980, sezione staccata del Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento. L'istituto ha sede in un bell'edificio, presso la seicentesca Chiesa dell'Inviolata, ed è dotato di un moderno Auditorium, inaugurato nel 1987. Direttore: M<sup>o</sup> Ar-

mando Franceschini (Conservatorio di Trento); Fiduciario: M<sup>o</sup> Franco Ballardini  
Docenti di Chitarra: Mariano Andreolli, Fabio Renato d'Ettore  
Breve storia delle cattedre di Chitarra e dei docenti succedutisi: 1<sup>a</sup> Cattedra istituita nel 1970, docenti: Paolo Paolini, Pierluigi Cimma, Mariano Andreolli (dal '75 in poi); 2<sup>a</sup> Cattedra istituita nel 1994, docenti: Renato Samuelli, Maurizio Pagliarini, Fiorindo Baldisserra, Maria Vittoria Jedlowski, Fabio Renato d'Ettore.

### È NATA MF MANAGEMENT, LA PRIMA AGENZIA ITALIANA DI EVENTI CHITARRISTICI...

di Lucia Carrillo-Exposito

Singolare è il nuovo progetto dell'Associazione Musicale "Accademia della Chitarra" di Mottola (Taranto) che da qualche mese si è presentata al gran pubblico con l'agenzia di eventi musicali "MF Management".

# News

L'agenzia "MF Management", unica agenzia di management dedicata alle sei corde, nasce con l'intento di promuovere concerti chitarristici, spettacoli musicali e teatrali. Tutto questo grazie ai numerosi contatti con tantissimi chitarristi classici avuti in questi anni dal direttore artistico Michele Libraro attraverso il famosissimo Mottola Festival Guitar.

Abbiamo visitato per voi il funzionale ed elegante sito [www.mfmanagement.net](http://www.mfmanagement.net) al servizio di chi è intento ad organizzare eventi. On line si possono ascoltare o scaricare le incisioni degli artisti in versione mp3, il calendario dei concerti degli artisti, curriculum, foto, iscriversi alla mailinglist, chiedere informazioni, ecc. Il carnet delle proposte è davvero impressionante: **Eduardo Fernandez, Eduardo Isaac, Ernesto Bitetti, Carlos Bonell, Edoardo Catemario**. I solisti sono proposti anche con la celebre Orchestra "I Virtuosi di Praga", diretti dal Direttore **Alfonso Scarano**, già ospite dei Virtuosi dal 2000.

Le proposte continuano con la musica d'insieme con il duo Argentino **Daniel Binelli-Eduardo Isaac** (Bandoneon & Chitarra), **Guitart Quartet, Amadeus Guitar Duo** (Dale Kavanagh & Thomas Kirchhoff), **Real Duo** (formato da Luciano Damiani al Mandolino & Michele Libraro alla chitarra), Special Guest: **Alessandro Haber & Guitart Quartet** con la vibrante "Histoire du Tango" - **Michele Placido & Guitart Quartet** con l'esclusivo progetto Spagna! - **Compañia Flamenca Andaluz & Guitart Quartet** con il travolgente progetto Fuego!

MF Management non si ferma solo alla classica...c'è anche spazio per **Roberto Ciotti Blues Band, Nicola Arigliano Quartet** "Il Nostro Grande Swing", **Jazzoline "Couleur Musique"** il jazz incontra la pittura - Progetto multimediale di Giampaolo Ascolese & Laboratorio Teatro Orvieto, **Duo Albert - Tavolaro - Voce e chitarra** (Tango Argentino), **Napoli Recital** (Voce e quartetto di Chitarre) - Itinerari della canzone Napoletana con Pino Racioppi, Pietro Cantisani, Francesco Langone, Biagio La Banca, **Giò Marinuzzi - Voce e chitarra** (musica popolare brasiliana), per chiudere con la **Dixitality Jazz Band**. Insomma ce n'è per tutti i gusti...!

Info: **MF Management** by Accademia della Chitarra, Via Vito Sansonetti, 64 - 74017 Mottola Ta - Italy, Tel & Fax +39 099 8867361 - Cell. +39 347 5985923, [info@mfmanagement.net](mailto:info@mfmanagement.net).



sede ad Arco, una cittadina a quattro chilometri da qui.

## Su quali radici poggia l'insegnamento della chitarra in un territorio come il vostro?

**M. A.:** Negli anni '40 Luigi Mozzani aprì a Rovereto una liuteria comunale con una scuola di musica; quando morì la scuola venne portata avanti dalla nipote Carmen Lenzi Mozzani. Cesare Lutzemberger, padre della collega Norma Lutzemberger, fu allievo di Mozzani e divenne docente di Chitarra al Conservatorio di Trento. Negli anni '60 l'Associazione Aschit, sezione di Trento-Rovereto-Riva, il cui Presidente è stato il musicologo Gian Luigi Dardo, è stata a lungo attiva anche dal punto di vista didattico: dalla loro scuola uscì il primo liutista italiano, Orlando Cristoforetti.

## Che rapporti e che coinvolgimenti ci sono tra le realtà produttivo-musicali del vostro territorio e l'attività didattica svolta in Conservatorio?

**M. A.:** I coinvolgimenti riguardano sia gli allievi che i docenti. I migliori allievi del Conservatorio sono invitati ad esibirsi all'interno del Musica-Riva-Festival, una nota e consolidata rassegna musicale estiva. I docenti del posto hanno una brillante attività ben radicata; personalmente, sono il direttore artistico

della Filarmonica di Rovereto, un'Associazione Concertistica che, fra l'altro, ospita annualmente i vincitori del Concorso di Gargnano. In passato vi si sono esibiti Grondona, Fisk, Cucchi, Dieci, Casoli e altri. In quell'ambito ho organizzato anche dei Festival di musica contemporanea che mi hanno portato a frequentare i più grandi compositori internazionali. Fu in una di queste occasioni, nell'88, che commissionai a Luciano Berio la *Sequenza XI* tenuta a battesimo da Fisk al Teatro Zandonai di Rovereto.

## C'è qualche giovane talento eventualmente da segnalare tra gli studenti in corso, o tra i diplomati degli anni scorsi?

**M. A.:** Citerei il nome di un ex allievo ed ex insegnante del nostro Conservatorio, Renato Samuelli, vincitore di numerosi concorsi e ora docente al Conservatorio "Felice Evaristo Dall'Abaco" di Verona.

In alto: Mariano Andreolli, Franco Ballardini e Fabio Renato d'Ettore